



COMUNE DI DESENZANO DEL GARDA

Provincia di Brescia

REGOLAMENTO DEI SERVIZI SCOLASTICI COMUNALI

Approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 33 del 27/07/2026

INDICE:

TITOLO I DISPOSIZIONI GENERALI.....	3
<i>Art. 1 – Oggetto e finalità</i>	3
<i>Art. 2 – Iscrizioni</i>	3
<i>Art. 3 - Conferma dell'iscrizione al servizio</i>	4
<i>Art. 4 - Graduatoria</i>	4
<i>Art. 5 - Quota di compartecipazione ai servizi</i>	5
<i>Art. 6 - Modalità di calcolo della quota di compartecipazione ai servizi</i>	5
<i>Art. 7 – Verifica dichiarazioni</i>	6
<i>Art. 8 - Riscossione coattiva della quota di compartecipazione ai servizi</i>	6
<i>Art. 9 - Disdette dei servizi</i>	6
<i>Art. 10 - Utenti non residenti</i>	6
<i>Art. 11 - Comunicazioni alle famiglie</i>	7
<i>Art. 12 - Norme di comportamento generali</i>	7
TITOLO II SERVIZIO DI RISTORAZIONE SCOLASTICA.....	7
<i>Art. 13 - Descrizione del servizio</i>	7
<i>Art. 14 - Destinatari</i>	8
<i>Art. 15 - Organizzazione e gestione del servizio</i>	8
<u>I MENU</u>	8
<u>LE DIETE SPECIALI</u>	8
<u>LA COMMISSIONE MENSA</u>	9
TITOLO III SERVIZIO DI PRE-SCUOLA E POST-SCUOLA	9
<i>Art. 16 - Descrizione dei servizi e destinatari</i>	9
<i>Art. 17 - Organizzazione e gestione dei servizi</i>	9
TITOLO IV SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO	10
<i>Art. 18 - Descrizione del servizio</i>	10
<i>Art. 19 - Destinatari</i>	10
<i>Art. 20 - Organizzazione e gestione del servizio</i>	10
<i>Art. 21 - Assistenza al trasporto</i>	11
TITOLO V SERVIZIO PEDIBUS.....	12
<i>Art. 22 - Descrizione del servizio e destinatari</i>	12
<i>Art. 23 - Organizzazione e gestione del servizio</i>	12
TITOLO VI DISPOSIZIONI FINALI E ABROGAZIONI	13
<i>Art. 24 - Disposizioni finali</i>	13
<i>Art. 25 - Abrogazioni</i>	13

TITOLO I DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 – Oggetto e finalità

Il presente regolamento disciplina i servizi scolastici di seguito riportati, con il fine di agevolare la frequenza e l'integrazione nel sistema scolastico da parte degli alunni che frequentano le scuole del territorio comunale, con priorità per gli alunni residenti, in modo da garantire il diritto allo studio:

1. ristorazione scolastica, destinato agli alunni delle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado statali;
2. pre-scuola, rivolto agli alunni delle scuole primarie statali;
3. post scuola, rivolto ai bambini delle scuole dell'infanzia statali;
4. trasporto scolastico, destinato agli alunni e studenti che frequentano le scuole del territorio comunale;
5. pedibus, per gli alunni delle scuole primarie statali.

Gli studenti non residenti nel Comune di Desenzano del Garda, ma frequentanti le scuole del territorio comunale, possono usufruire dei servizi in oggetto alle condizioni indicate al successivo art. 10.

Art. 2 – Iscrizioni

La richiesta di iscrizione ai servizi deve essere presentata mediante procedura online sul portale in uso ai Servizi all'istruzione, secondo le modalità pubblicizzate sul sito istituzionale del Comune, dal genitore o tutore del minore, indicativamente entro il mese di febbraio. Il termine può essere riaperto in presenza di posti disponibili.

La modulistica è aggiornata annualmente.

L'iscrizione ai servizi scolastici è obbligatoria per avere accesso alla fruizione dei servizi stessi. L'iscrizione si intende valida anche per gli anni scolastici seguenti, per l'intero ciclo di frequenza dell'alunno, durante i quali l'alunno sarà iscritto alla scuola di riferimento (dal primo all'ultimo anno di scuola dell'infanzia, dalla prima alla quinta classe della scuola primaria, dalla prima alla terza classe della secondaria di primo grado, ecc.).

La presentazione dell'istanza conferma l'accettazione delle disposizioni che regolamentano il servizio.

L'accettazione della domanda di iscrizione è subordinata all'accertamento dell'assenza di situazioni pregresse di morosità a carico del nucleo familiare richiedente, relative a servizi scolastici gestiti dal Comune. È consentita una deroga a tale disposizione a fronte di un piano di rientro concordato e/o la presa in carico del nucleo familiare da parte dell'Area Servizi Sociali del Comune che ne valuta la situazione economica provvedendo ad eventuali misure a sostegno.

Le domande presentate entro i termini concorrono a formare una graduatoria in base ai criteri stabiliti dall'art. 4 del presente regolamento. La graduatoria derivante dall'apertura straordinaria verrà utilizzata solo dopo l'esaurimento della graduatoria relativa all'apertura ordinaria.

La verifica della disponibilità dei posti per tutti i servizi scolastici è effettuata entro il 31 luglio.

Con riferimento al servizio mensa sarà comunicata solo la non ammissione. Pertanto, gli utenti che entro tale data non riceveranno comunicazione saranno considerati ammessi al servizio.

Con riferimento agli altri servizi scolastici, sempre entro la stessa data, sarà invece comunicata l'ammissione unitamente alle modalità di erogazione.

Le istanze presentate fuori termine sono poste automaticamente in lista d'attesa, utilizzabile solo in caso di esaurimento delle graduatorie in vigore e a fronte di eventuali posti disponibili accogliendo le richieste in ordine cronologico.

Per quanto attiene il servizio di trasporto, le domande in lista d'attesa potranno essere accolte in presenza di posti liberi e compatibilmente con i percorsi e/o gli orari stabiliti.

L'eventuale trasferimento di residenza della famiglia (nucleo familiare del minore frequentante le scuole statali di Desenzano del Garda) deve essere comunicato tempestivamente e, con decorrenza dal mese successivo, sarà applicata la retta definita per i residenti o per i non residenti.

Per cessazioni definitive del servizio, il richiedente esercente la potestà genitoriale è tenuto ad inviare disdetta formale al Settore Servizi all'istruzione.

Art. 3 - Conferma dell'iscrizione al servizio

A titolo di conferma dell'iscrizione ai servizi, entro il mese di agosto, pertanto prima dell'avvio del nuovo anno scolastico, l'ufficio istruzione verifica lo stato dei pagamenti con riferimento agli utenti già frequentanti il servizio.

In caso di morosità, per tali utenti, il servizio viene sospeso fino a regolarizzazione dei pagamenti. È consentita deroga a tale disposizione a fronte di un piano di rientro concordato e/o la presa in carico del nucleo familiare da parte dell'Area Servizi Sociali del Comune che ne valuta la situazione economica provvedendo ad eventuali misure a sostegno.

Art. 4 - Graduatoria

In relazione alle domande presentate è definita una graduatoria, per ciascun servizio, in base alle seguenti condizioni di priorità:

1. residenza nel Comune di Desenzano del Garda;
2. condizione di disabilità del minore;
3. attività lavorativa di entrambi i genitori;
4. alunni con fratelli e/o sorelle che già usufruiscono del medesimo servizio richiesto;
5. ordine cronologico di arrivo delle domande.

Il servizio di trasporto scolastico verrà svolto prioritariamente a favore degli alunni residenti nelle frazioni più distanti dai plessi scolastici e in zone non adeguatamente servite da mezzi di linea.

Art. 5 - Quota di compartecipazione ai servizi

L'utente concorre alla copertura delle spese per il funzionamento dei servizi usufruiti con il pagamento di una quota di compartecipazione.

La quota di compartecipazione è deliberata annualmente dalla Giunta comunale.

Il pagamento della suddetta quota di compartecipazione ai servizi deve essere effettuato attraverso la piattaforma PagoPa, prevista all'art. 5 del CAD di cui al D. Lgs. n. 82/2005.

Nessun rimborso è dovuto dal Comune nel caso di impossibilità ad eseguire i servizi per cause di forza maggiore (guasto dei mezzi, scioperi, condizioni meteorologiche particolarmente avverse).

Le tariffe agevolate previste per i servizi oggetto del presente regolamento vengono riconosciute esclusivamente in favore del minore residente singolarmente considerato, anche se la famiglia non è residente.

Per accedere ai benefici economici previsti, le famiglie con figli residenti iscritti ai servizi scolastici comunali, entro il 31 agosto devono produrre l'attestazione ISEE in corso di validità, che è applicata per l'intero nuovo anno scolastico. È possibile presentare una nuova attestazione ISEE in corso d'anno, in caso di ISEE corrente, che viene applicato fino al termine dell'anno.

In tutti i casi di presentazione di attestazione ISEE in corso d'anno la nuova tariffa di compartecipazione è applicata con decorrenza dal mese successivo alla sua presentazione.

Ai fini dell'applicazione da parte dell'ufficio della quota di compartecipazione ridotta per i fratelli iscritti allo stesso servizio le istanze di iscrizione devono essere presentate dallo stesso genitore o dalla stessa persona esercente la potestà genitoriale. Nel caso di presentazione delle istanze di iscrizione al servizio dei fratelli da parte di genitori o persone esercenti la potestà genitoriale diversi, ai fini dell'applicazione della riduzione deve essere direttamente contattato l'ufficio istruzione per la regolarizzazione dell'istanza.

Art. 6 - Modalità di calcolo della quota di compartecipazione ai servizi

1. Servizio di ristorazione scolastica: la quota è calcolata sulla base dei pasti effettivamente consumati e la modalità di pagamento è con sistema "prepagato". Il credito personale verrà progressivamente e automaticamente scalato ogni volta che l'utente consumerà un pasto.

Qualora il pasto venga ordinato e l'alunno per motivi imprevisti sia autorizzato dal genitore all'uscita anticipata, è addebitata la quota di compartecipazione indipendentemente dalla fruizione o meno del servizio. Il pasto non verrà addebitato, invece, se la comunicazione da parte della famiglia perviene entro i termini stabiliti dal gestore del servizio.

2. Servizi di Post-scuola, Pre-scuola, Trasporto, Pedibus: le famiglie partecipano alla copertura dei costi dei servizi mediante il pagamento di una tariffa differenziata. L'utilizzo parziale del servizio e/o le eventuali assenze non danno diritto ad alcun rimborso o riduzione.

Per la prenotazione dei pasti e per l'utilizzo di altri servizi scolastici nonché per il pagamento delle relative quote di compartecipazione, con deliberazione della Giunta comunale, potranno essere adottate, anche in corso d'anno, modalità operative diverse e/o innovative rispetto a quelle esplicitate nei commi precedenti.

Art. 7 – Verifica dichiarazioni

Il Settore servizi all'istruzione, con le banche dati a disposizione e in adempimento alla normativa vigente, verifica le dichiarazioni degli utenti ai fini dell'erogazione dei servizi e dell'applicazione delle tariffe di compartecipazione.

In caso di difformità riscontrate durante i controlli effettuati ai sensi delle vigenti disposizioni normative, potrà procedere a revisioni d'ufficio della tariffa di compartecipazione assegnata.

Art. 8 - Riscossione coattiva della quota di compartecipazione ai servizi

In caso di inadempienza nel pagamento della quota dovuta per l'utilizzo dei servizi in oggetto, il Settore Servizi all'istruzione invia mensilmente comunicazioni con il portale informatico di gestione dei servizi scolastici.

In caso di reiterazione del mancato pagamento, oltre a sospendere l'iscrizione ai servizi scolastici per l'anno scolastico successivo, si procederà, dopo intimazione ad adempiere al pagamento, all'avvio della riscossione forzata del credito secondo le modalità e i tempi previsti dall'art. 1 commi 792 e 795 della legge n. 160/2019. In caso di modifiche della citata normativa saranno applicate le disposizioni vigenti in materia.

Art. 9 - Disdette dei servizi

Le disdette dei servizi scolastici comunali devono essere comunicate tempestivamente dalla famiglia presentando istanza al Settore Servizi all'istruzione.

Ai fini della compartecipazione alla spesa, le stesse avranno effetto nei seguenti termini:

- per il servizio di refezione scolastica, dal primo giorno utile;
- per tutti gli altri servizi con decorrenza dal mese successivo.

Art. 10 - Utenti non residenti

L'accesso ai servizi per alunni non residenti è possibile solo a seguito dell'esaurimento della graduatoria prevista per i residenti. Agli utenti non residenti nel Comune viene sempre applicata

la tariffa massima prevista, secondo la tipologia del servizio utilizzato e per tutti i figli iscritti.

Il cambio di residenza in altro Comune determina l'automatica applicazione della tariffa massima. A tal fine, i genitori di bambini iscritti ai servizi che variano nel corso dell'anno scolastico il Comune di residenza, sono tenuti a comunicare tempestivamente al Settore Servizi all'istruzione tale variazione. Il Servizio procede periodicamente, tramite il suo ufficio amministrativo, alla ricognizione e verifica della residenza anagrafica degli utenti dei servizi di cui al presente Regolamento.

Si intende confermata la fruizione dei servizi per gli utenti non residenti già iscritti ai servizi comunali nell'anno scolastico precedente, in regola con i pagamenti.

Art. 11 - Comunicazioni alle famiglie

All'atto dell'iscrizione le famiglie devono comunicare i relativi recapiti telefonici cellulari e di posta elettronica e sono tenute a segnalare tempestivamente eventuali variazioni degli stessi.

Tali recapiti sono utilizzati per tutte le interlocuzioni e hanno valore relativamente all'espletamento delle procedure amministrative. Non saranno imputabili al Comune disguidi dovuti alla mancata comunicazione formale di variazioni nei recapiti da parte delle famiglie.

Il Comune non assume responsabilità alcuna per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del richiedente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore. Resta in capo al richiedente l'onere di assumere le necessarie informazioni presso i Servizi all'istruzione, sia per la fruizione dei servizi, sia per il pagamento delle quote di compartecipazione previste.

Art. 12 - Norme di comportamento generali

Al fine di mantenere il buon funzionamento generale dei servizi in oggetto, è fatto obbligo agli utenti e alla famiglia di osservare le seguenti indicazioni:

- rispettare gli orari previsti per la specifica organizzazione di ciascuno dei servizi di cui al presente Regolamento;
- tenere un comportamento idoneo e rispettoso delle normali regole del vivere civile.

In caso di reiterato comportamento non corretto il Settore Servizi all'istruzione, previa segnalazione scritta, dispone la sospensione del minore dal servizio.

TITOLO II SERVIZIO DI RISTORAZIONE SCOLASTICA

Art. 13 - Descrizione del servizio

Il servizio di ristorazione scolastica è un servizio pubblico a domanda individuale garantito dal Comune, secondo quanto previsto dalla normativa nazionale e regionale vigente in materia di diritto allo studio.

La finalità del servizio è di assicurare a tutti gli studenti l'inclusione e la partecipazione all'attività scolastica attraverso la permanenza nei plessi scolastici frequentati, nonché promuovere una sana e corretta alimentazione, attraverso l'accompagnamento degli alunni all'adozione di corretti comportamenti alimentari e nutrizionali.

Gli alunni/e residenti, frequentanti le scuole statali primarie e secondarie di primo grado, sono ammessi ad usufruire del servizio mensa in base alla disponibilità di posti nei refettori scolastici, secondo i criteri di priorità indicati all'art. 4 del presente Regolamento.

Art. 14 - Destinatari

I destinatari del servizio di ristorazione scolastica sono:

- gli alunni iscritti e frequentanti le scuole statali dell'infanzia;
- gli alunni iscritti e frequentanti le scuole primarie e secondarie di primo grado ove si svolgano attività curriculari pomeridiane, nei giorni e negli orari indicati dai Dirigenti delle Istituzioni scolastiche;
- il personale docente e non docente tenuto a sorvegliare gli alunni durante l'erogazione del servizio mensa.

Art. 15 - Organizzazione e gestione del servizio

Il funzionamento del servizio di ristorazione scolastica è assicurato dal Comune di Desenzano del Garda in sinergia con le Istituzioni Scolastiche Statali e con il gestore del servizio, secondo le relative competenze.

La preparazione dei pasti avviene nel centro di cottura gestito dalla ditta appaltatrice del servizio di preparazione, trasporto e somministrazione per tutte le refezioni scolastiche del territorio comunale. La ditta affidataria del servizio si occupa inoltre della pulizia delle zone di refezione e del lavaggio delle stoviglie. Per motivi gestionali derivanti da necessità organizzative e/o di economicità, il Comune si riserva di adottare diverse modalità di funzionamento. La somministrazione dei pasti può avvenire su doppi turni di mensa.

I MENU

Il Comune cura la diffusione del menu invernale ed estivo e la corretta comunicazione alle famiglie mediante l'inserimento sul sito istituzionale e sul portale dei servizi scolastici. Le Istituzioni Scolastiche curano l'affissione dei menu nei refettori.

Il servizio è verificato da controlli sistematici attuati dal personale comunale in collaborazione con la ditta incaricata all'autocontrollo in materia di sicurezza alimentare, per l'individuazione dei rischi igienici e per il controllo dei punti critici dell'attività.

LE DIETE SPECIALI

Al fine di garantire lo stato di salute dei bambini o il rispetto delle identità religiose, etniche, culturali e sociali, è prevista la somministrazione di diete speciali con menu differenziati per:

- motivi di salute (allergie/intolleranze alimentari, patologie croniche). In tal caso all'atto dell'iscrizione deve essere presentata apposita certificazione medica;
- motivi di ordine etico o religioso, da dichiararsi all'atto dell'iscrizione qualora ciò sia ritenuto possibile dal Servizio Istruzione in seguito ad una valutazione obbligatoria dell'impatto quantitativo della somministrazione e senza oneri aggiuntivi per l'Ente.

La dieta leggera o "dieta in bianco" può essere richiesta occasionalmente dai genitori in caso di malessere temporaneo che richiede cautela nella ripresa dell'abituale alimentazione. È possibile richiedere la dieta leggera, per un massimo di 3 giorni, oltre i quali è necessaria la certificazione medica che attesti i motivi di salute che comportano il prolungamento della dieta.

LA COMMISSIONE MENSA

Il ruolo e la composizione della Commissione Mensa sono definiti nell'apposito regolamento comunale.

TITOLO III SERVIZIO DI PRE-SCUOLA E POST-SCUOLA

Art. 16 - Descrizione dei servizi e destinatari

Il servizio di Pre-scuola è finalizzato all'assistenza dei bambini frequentanti le scuole primarie statali; è attivato nelle fasce orarie precedenti al normale orario scolastico, di norma dalle ore 7.30 all'orario di inizio delle lezioni. Il servizio prevede la custodia e la sorveglianza, l'aiuto in particolare per i più piccoli, l'intrattenimento degli alunni e delle alunne con momenti di socialità e gioco che precedono l'inizio delle attività.

Il servizio di Post-scuola è finalizzato all'assistenza dei bambini frequentanti le scuole dell'infanzia statali; è attivato nelle fasce orarie successive al normale orario scolastico, di norma dalle ore 16.00 alle ore 18.00. Gli utenti svolgono attività ludico-didattiche seguiti da personale qualificato.

I servizi di Pre-scuola e Post-scuola sono destinati alle famiglie che, per esigenze di lavoro, hanno necessità di anticipare e/o posticipare la permanenza a scuola dei figli oltre il normale orario scolastico.

Il servizio è garantito anche agli utenti con disabilità e, ove necessario, con assistenza dedicata.

Art. 17 - Organizzazione e gestione dei servizi

Il servizio di Pre-scuola si effettua secondo il calendario scolastico e non è attivato nei giorni di entrata posticipata per motivi dipendenti dall'organizzazione scolastica (assemblee o scioperi del personale della scuola). È prevista l'accoglienza degli utenti nei locali messi a disposizione dalla scuola frequentata ed ha una durata massima di un'ora. Il servizio è attivato a fronte di un numero minimo di iscrizioni (n. 10 alunni) per ciascuna sede.

Il servizio di Post-scuola è attivato nelle sedi scolastiche a fronte di un numero minimo di

iscrizioni (n. 10 alunni) per ciascuna sede. È prevista la fornitura della merenda pomeridiana. A conclusione del servizio, i bambini devono essere ritirati dai genitori o da un adulto formalmente delegato all'atto di iscrizione al servizio.

L'organizzazione di entrambi i servizi deve prevedere la presenza di almeno un assistente ogni 25 alunni.

TITOLO IV SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO

Art. 18 - Descrizione del servizio

Il servizio di trasporto scolastico supporta le famiglie degli alunni alle scuole primarie e secondarie di primo grado statali.

Il servizio viene effettuato secondo il calendario scolastico delle scuole servite, in orario antimeridiano e pomeridiano, compatibilmente con la programmazione didattica delle Istituzioni scolastiche locali.

Art. 19 - Destinatari

Il servizio di trasporto scolastico è diretto, con priorità, a favore degli alunni residenti iscritti alle scuole primarie e secondarie di primo grado statali e se ne sussistono le condizioni anche per gli studenti degli Istituti superiori.

Per le scuole dell'infanzia statali, tenuto conto della non obbligatorietà per il sistema scolastico, il servizio è realizzato solo se ne sussistono le condizioni finanziarie e strumentali.

Al fine di ottimizzare l'uso dei mezzi e di contenere i costi, il servizio di trasporto scolastico può ammettere in via subordinata anche alunni non residenti nel Comune di Desenzano del Garda, solo in presenza di posti liberi e compatibilmente con i percorsi e/o gli orari stabiliti.

Art. 20 - Organizzazione e gestione del servizio

Il servizio di trasporto scolastico può essere svolto dal Comune, mediante propri mezzi e personale, o mediante appalto. Per lo svolgimento del servizio vengono utilizzati i veicoli di proprietà del Comune e quelli messi a disposizione dalla Ditta incaricata.

Non è assicurato in caso di uscite scolastiche intermedie per assemblee sindacali o scioperi parziali del personale docente e ATA ovvero per motivi straordinari o urgenti (es. improvvise ed abbondanti nevicate, etc.), e nei giorni dedicati agli esami di fine anno. Il servizio potrà essere effettuato, a seconda dei casi, parzialmente o completamente in relazione alle condizioni oggettive. In ogni caso, gli utenti saranno informati dall'ufficio Istruzione in base al motivo che ha determinato l'entrata o l'uscita anticipata.

Il Settore Servizi all'istruzione, in corrispondenza dell'entrata in vigore dell'orario definitivo dei plessi scolastici e in collaborazione con la Ditta appaltatrice, predispone una pianificazione annuale di trasporto scolastico con l'indicazione delle fermate, degli orari e dei percorsi sulla

base della disponibilità dei mezzi e della dotazione organica del servizio in appalto. Qualora il numero dei bambini fosse minore di 20, il Comune si riserva la facoltà di non effettuare il servizio per l'anno scolastico di riferimento.

Non potranno essere accolti sul mezzo gli alunni che si presentano in luoghi diversi da quelli prestabiliti, ovvero non siano alle fermate all'orario previsto e comunicato.

Il Comune è responsabile degli alunni trasportati, nel percorso di andata, dal momento della salita sul mezzo fino al momento della discesa davanti o in prossimità del cancello della scuola e, nel percorso di ritorno, dal momento della salita fino alla discesa dal mezzo, con la presa in carico da parte del genitore o di persona adulta delegata all'atto dell'iscrizione, il cui nominativo deve essere preventivamente comunicato all'ufficio Istruzione. La famiglia è tenuta ad accompagnare e a riprendere il proprio figlio all'orario stabilito. Il Comune non assume alcuna responsabilità per quel che concerne gli avvenimenti precedenti la salita e/o successivi alla discesa dallo scuolabus.

All'atto dell'accoglimento della richiesta del servizio di trasporto scolastico è rilasciato un tesserino nominativo, riportante l'anno scolastico di riferimento e la scuola frequentata, la linea e la fermata corrispondenti. Il tesserino dovrà essere conservato con cura dall'utente, esibito su richiesta al personale incaricato dell'assistenza sui mezzi e restituito contestualmente alla disdetta in caso di rinuncia al servizio.

Durante il tragitto gli alunni devono tenere un comportamento corretto tale da non disturbare il buon funzionamento del servizio o da compromettere la sicurezza degli altri trasportati.

Art. 21 - Assistenza al trasporto

Il servizio di assistenza al trasporto è garantito in funzione e in coincidenza con gli orari del servizio di trasporto scolastico attivato dal Comune a favore degli alunni delle scuole dell'infanzia e primarie statali. Il servizio consiste nella sorveglianza e assistenza degli utenti nella fase di salita sul bus, durante tutto il tragitto sino all'ingresso della scuola con presa in carico da parte del personale scolastico e nella fase di discesa dal bus fino alla presa in carico, alla fermata comunicata, da parte del soggetto individuato per la presa in consegna.

Sugli scuolabus per il trasporto alle scuole dell'infanzia statali e alle scuole primarie, come statuito dalla normativa vigente in materia, è assicurata la presenza di un assistente bus.

Il servizio sui mezzi è garantito agli utenti con disabilità con assistente dedicato.

La responsabilità dell'accompagnatore è limitata alla sorveglianza e vigilanza sui bambini nel corso delle seguenti fasi:

- nel corso delle operazioni di salita sull' automezzo, fino alla presa in carico da parte del

personale scolastico;

- durante il tragitto all'interno dello scuolabus, affinché rispettino le normali regole del vivere civile (ordine, rispetto degli altri, silenzio, etc.);
- nel corso delle operazioni di discesa dei bambini dagli automezzi fino alla presa in carico da parte del soggetto individuato per la presa in consegna.

La salita e la discesa dei bambini avvengono solo ed esclusivamente presso le fermate autorizzate dal Comune e comunicate alle famiglie degli utenti. L'assistente ha anche cura di chiedere agli utenti l'esibizione del tesserino di trasporto e di segnalare all'Ufficio istruzione il nominativo dei trasportati risultati non in regola.

Per i minori di 14 anni, come previsto dall'art. 19 bis del decreto-legge 16 ottobre 2017, n. 148, convertito in legge 4 dicembre 2017, n. 172, la famiglia può comunicare all'ufficio Istruzione del Comune, prima dell'inizio del servizio, la possibilità per il minore di rientrare autonomamente presso la sua abitazione dopo la discesa dal mezzo di trasporto.

TITOLO V SERVIZIO PEDIBUS

Art. 22 - Descrizione del servizio e destinatari

Il servizio di accompagnamento a piedi è previsto per gli alunni frequentanti le scuole primarie statali del territorio comunale.

Il servizio prevede n. 2 accompagnamenti, uno al mattino per l'accompagnamento a scuola ed il secondo per il rientro a casa.

I percorsi sono individuati tenendo in considerazione i seguenti criteri fondamentali:

- sicurezza dei percorsi;
- soluzioni dei percorsi maggiormente dirette per il raggiungimento delle sedi scolastiche;
- punti di raccolta (fermate) sicure e protette, ove fisicamente possibile.

Le linee sono attivate tenendo conto dei bacini di utenza delle scuole statali frequentate, in relazione al domicilio dei bambini.

L'organizzazione del servizio deve essere previsto almeno un accompagnatore ogni 15 alunni iscritti al servizio.

Art. 23 - Organizzazione e gestione del servizio

Il servizio è attivato - su richiesta del genitore o del tutore - in presenza di almeno 10 bambini iscritti per ciascuna linea. Qualora il numero dei bambini per linea fosse esiguo (minore di 10), il Comune si riserva la facoltà di non attivarlo per l'anno scolastico di riferimento.

Il servizio può essere svolto dal Comune in proprio, mediante proprio personale, o mediante

appalto.

L'operatore preleva gli utenti iscritti alle fermate prestabilite, accompagnandoli a piedi nel percorso casa/scuola e viceversa; ha inoltre cura di consegnare l'utente al genitore o ad altro adulto delegato al ritiro, salvo eventuali autorizzazioni diverse formalizzate dai Servizi all'istruzione su richiesta della famiglia.

TITOLO VI DISPOSIZIONI FINALI E ABROGAZIONI

Art. 24 - Disposizioni finali

I criteri per la formazione delle graduatorie di cui all'art. 4 del presente regolamento, con riferimento alle iscrizioni, sono applicabili con decorrenza dall'anno scolastico 2027/2028.

Per quanto non espressamente previsto nel presente regolamento, si rinvia alle vigenti disposizioni regionali e nazionali in materia.

Art. 25 - Abrogazioni

Dalla data di entrata in vigore del presente regolamento è abrogato il precedente.